



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/03/2010

=====

ADDI' 22/03/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOLI	Anna Salome	Assessore	PARONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Marco	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
PICCHERA	Daniele	"	ZARATTI	Elisabetta	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - MANCINI - PARONCINI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 225

Oggetto:

"Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche". Annualità 2010/2011. Conferma della D.G.R. n. 961 dell'11 dicembre 2009.



Oggetto: "Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche". Annualità 2010/2011. Conferma della D.G.R. n. 961 dell'11 dicembre 2009.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione;

VISTI gli articoli 33, 34, 117, comma 3° e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D. Lgs. 112/98, artt. 138 e 139, recepito dagli artt. 152-156 della L.R. 14/99;

VISTO il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 di approvazione del "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" a norma dell'art. 21 della L. 59/97;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTA la D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 e successive modifiche ed integrazioni che ha definito, conseguentemente, il "Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche" ai sensi della L. 59/97 e del D.P.R. 233/98;

VISTA la D.G.R. n. 775 del 9 ottobre 2009, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo della regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2010/2011";

CONSIDERATO che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che il D. Lgs. 112/98 all'art. 138, comma 1°, lettera b) delega alle Regioni la programmazione sul piano regionale della rete scolastica;

CONSIDERATO che il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 prevede all'art. 3 l'iter ed i tempi di applicazione e attuazione del piano regionale di dimensionamento;

CONSIDERATO che la Legge 4 dicembre 2008, n. 189 all'art. 3 comma 4 – quater prevede che le Regioni e gli Enti Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurino il dimensionamento delle istituzioni scolastiche entro e non oltre il 31 dicembre;

PRESO ATTO dei piani provinciali per la riorganizzazione della rete scolastica, approvati con Deliberazione n. 155 del 12 novembre 2009 dalla Giunta Provinciale di Latina; con Deliberazione n. 323 del 12 novembre 2009 dalla Giunta Provinciale di Viterbo; con Deliberazioni n. 397 del 18



225 22 MAR. 2010 *re*

novembre 2009 e n. 429 del 30 novembre 2009 dalla Giunta Provinciale di Frosinone; con Deliberazione n. 999/41 del 18 novembre 2009 dalla Giunta Provinciale di Roma e con Deliberazione della Giunta Provinciale di Rieti n. 249 del 23 novembre 2009;

VISTA la DGR n. 961 dell'11 dicembre 2009 che ha adottato il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che il Comune di Casalattico (FR) ha presentato ricorso al TAR per l'annullamento della deliberazione della Giunta Provinciale di Frosinone n. 429 del 30 novembre 2009, nonché per l'annullamento della deliberazione della Giunta regionale n. 961 del 11 dicembre 2009;

VISTA l'ordinanza sospensiva del TAR Lazio n. 812 del 19 febbraio 2010 che, accogliendo l'istanza cautelare formulata dal Comune ricorrente, ha stabilito che *"il ricorso appare assistito dal prescritto fumus in ordine alla fondatezza del profilo di censura deducendo l'incompetenza nella fattispecie della Giunta provinciale sulla materia del piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica, trattandosi di competenza che – alla luce anche della condivisibile elaborazione giurisprudenziale citata dal Comune ricorrente (in particolare la recente Tar Catanzaro, II, 10 febbraio 2010, n. 135) – è attribuita al Consiglio Provinciale"*;

CONSIDERATO che la sentenza TAR Calabria n. 135 del 2010, ha statuito che *"deve ritenersi che l'atto di adozione del piano provinciale di dimensionamento, per il suo contenuto, ha una valenza programmatica"*, e che dunque l'organo provinciale deputato ad adottare il piano di dimensionamento deve essere individuato nel Consiglio Provinciale;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio provinciale di Frosinone n. 2 del 18 marzo 2010, con la quale l'organo consiliare ha ratificato la deliberazione della Giunta Provinciale di Frosinone n. 429 del 30 novembre 2009;

CONSIDERATO che la ratifica del provvedimento viziato da incompetenza è un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo con cui viene eliminato il vizio da parte dell'autorità astrattamente competente la quale si "appropria" di un atto adottato dall'autorità incompetente (in questo senso C.d.S. sez. V, n. 1027 del 1998);

CONSIDERATO che l'esercizio del potere di convalida mediante ratifica spettante all'organo competente sana con efficacia retroattiva l'atto viziato da incompetenza relativa, ancorché quest'ultimo sia oggetto di ricorso giurisdizionale pendente, con la conseguenza che l'atto convalidato acquista legittimità sin dalla sua emanazione (in tal senso C. Stato, IV, 28.2.2005, n.739);

RITENUTO opportuno dar seguito, per la parte di competenza della Regione Lazio, all'ordinanza sospensiva del TAR Lazio n. 812 del 19 febbraio 2010;

RITENUTO, in forza della deliberazione del Consiglio provinciale di Frosinone n. 2 del 18 marzo 2010, sanato il vizio rilevato dall'ordinanza del TAR Lazio n. 812 del 19 febbraio 2010 relativo alla deliberazione della Giunta Provinciale di Frosinone n. 429 del 30 novembre 2009;

RITENUTO pertanto di confermare la deliberazione della Giunta regionale n. 961 del 11 dicembre 2009 nella parte relativa al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Provincia di Frosinone;



225 22 MAR. 2010 *pr*

ATTESO che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione di cui alla DGR n. 136 del 22/03/2006;

RITENUTO che il presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità e urgenza

**ALL'UNANIMITA'** A MAGGIORANZA DEI PRESENTI *pr*

**DELIBERA**

- di dar seguito, per la parte di competenza della Regione Lazio, all'ordinanza sospensiva del TAR Lazio n. 812 del 19 febbraio 2010;
- di ritenere, in forza della deliberazione del Consiglio provinciale di Frosinone n. 2 del 18 marzo 2010, sanato il vizio rilevato dall'ordinanza del TAR Lazio n. 812 del 19 febbraio 2010 relativo alla deliberazione della Giunta Provinciale di Frosinone n. 429 del 30 novembre 2009;
- di confermare la deliberazione della Giunta regionale n. 961 del 11 dicembre 2009 nella parte relativa al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Provincia di Frosinone.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione nel sito regionale Sirio.

*pr*  
IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 MAR. 2010

